FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura

Prova scritta A di esonero di Geometria I assegnata il 22/11/03

Ι

Sia fissato nello spazio un sistema di riferimento cartesiano ortogonale $O\vec{x}\vec{y}\vec{z}.u.$

Data la retta \underline{r} $\begin{cases} x=-t \\ y=1+t \\ z=-1-t \end{cases}$, il piano $\pi:x-y+2z-1=0$ e il punto A=(1,0,1).

- 1. Trovare le rette per A perpendicolari ad r.
- 2. Trovare il luogo descritto da queste rette.
- 3. Determinare il piano contenente r e perpendicolare a π .
- 4. Trovare la retta per A perpendicolare ad \underline{r} e parallela a π .
- 5. Calcolare l'angolo α , con $0 \le \alpha \le \frac{\pi}{2}$, che <u>r</u> forma con π .

Risoluzione

- 1. I parametri direttori della retta r sono: (-1,1,-1). Le equazioni parametriche della retta generica per A sono: $\begin{cases} x=1+lt \\ y=mt \end{cases}$. Se vogliamo che tali rette siano ortogonali ad r dev'essere l-m+n=0. Quindi le rette cercate sono quelle di equazioni: $\begin{cases} x=1+(m-n)t \\ y=mt \\ z=1+nt \end{cases}$.
- 2. Per trovare il luogo descritto dalle rette precedenti si devono eliminare i parametri dal sistema; si ottiene subito l'equazione: x 1 = y z + 1; quindi un piano.
- 3. Eliminando t, la retta r si può anche rappresentare come intersezione di due piani: $\begin{cases} x+y-1=0 \\ x-z-1=0 \end{cases}$. La totalità dei piani contenenti r si ottiene dalla combinazione lineare $\lambda(x+y-1)+\mu(x-z-1)=0.$ Questa si può anche scrivere $(\lambda+\mu)x+\lambda y-\mu z-\lambda=0.$ I parametri direttori delle normali al piano π e al piano cercato sono rispettivamente: $(1,-1,2) \ {\rm e} \ ((\lambda+\mu),\lambda,-\mu).$ Per l'ortogonalità la somma dei loro prodotti dev'essere nulla, da cui $\lambda+\mu-\lambda-2\mu=0.$ In definitiva dev'essere $\mu=0$; quindi il piano cercato è x+y-1=0.
- 4. La retta cercata si può ottenere come intersezione del piano per A parallelo a π e del piano per A perpendicolare ad r. Tale ultimo è già stato trovato ed ha equazione: x-y+z-2=0. L'altro piano ha equazione: x-1-y+2(z-1)=0. La retta cercata si può ottenere dal sistema: $\begin{cases} x-y+z-2=0\\ x-y+2z-3=0 \end{cases}$

- 5. La retta r forma con la normale al piano un angolo β che è complementare dell'angolo α
 - Si ha $\cos\beta = \pm \frac{4}{\sqrt{3}\sqrt{6}} = \pm \frac{4}{\sqrt{18}}$. Se ci riferiamo all'angolo $0 \le \beta \le \frac{\pi}{2}$, prendiamo il segno positivo. Alloro l'angolo què que a precipi positivo. Allora l'angolo α è $\alpha = \arcsin \frac{4}{3\sqrt{2}}$.

Π

1. Studiare, al variare di h, l'applicazione lineare $f: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^3$, associata alla matrice

$$M(f) = \begin{pmatrix} 1 & h & 0 & 1 \\ h & 3 & 3 & 0 \\ 2 & 0 & -h & 2 \end{pmatrix}$$

determinando in ogni caso una base del Kerf e Imf.

2. Determinare, se esistono, valori di h per cui ci siano vettori U di \mathbb{R}^3 non appartenti a Imf. Descrivere U.

Risoluzione

1. Riduciamo per righe la matrice $\begin{pmatrix} 1 & h & 0 & 1 \\ h & 3 & 3 & 0 \\ 2 & 0 & -h & 2 \end{pmatrix}$, sottraendo alla terza la prima riga moltiplicata per 2, si ha $\begin{pmatrix} 1 & h & 0 & 1 \\ h & 3 & 3 & 0 \\ 0 & -2h & -h & 0 \end{pmatrix}$.

Per h=0 la matrice diventa $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 3 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ ed ha rango 2=dimIm(f). L'immagine ha base formere della prima due relation della respective della prima della respective d

ha base formara dalla prime due colonne della matrice data per h=0. Quindi (1,0,2)e (0,3,0). Il nucleo si ottiene risolvendo il sistema omogeneo costruito sulla matrice ridotta. Quindi il generico elemento del nucleo è (x, y, -y, -x). Una base è (1, 0, 0, -1), (0,1,-1,0)

Se invece $h \neq 0$ la matrice è ridotta ed ha rango tre. Per trovare una abse dell'immagine basta prendere tre colonne linearmente indipendenti nella matrice di partenza; per trovare una base del nucleo bisogna risolvere il sistema lineare omogeneo costruito sulla matrice

ridotta; in sostanza bisogna trovare le soluzioni del sistema: $\begin{cases} x + hy + t = 0 \\ hx + 3y + 3z = 0 \\ 2y + z = 0 \end{cases}$. Da

semplici calcoli si deduce che come base del nucleo si può prendere: $(3, h, -2h, -(3+h^2))$.

2. Ovviamente perchè il sottoinsieme $U \subseteq \mathbb{R}^3$ sia non vuoto l'applicazione f non deve essere suriettiva. Quindi l'unico caso da considerare si ha per h = 0. L'immagine

ha equazioni cartesiane che si ottengono imponendo che la matrice $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 0 & 3 & 0 \\ x & y & z \end{pmatrix}$, con

l'aggiunta della terza riga (x, y, z), non aumenti il suo rango. Quindi riducendo la matrice si ha $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 0 & 3 & 0 \\ x & y & z \end{pmatrix}$ \longrightarrow $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 0 & 3 & 0 \\ 0 & y & z - 2x \end{pmatrix}$ \longrightarrow $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 0 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & z - 2x \end{pmatrix}$, si deve imporre che l'ultima riga sia nulla. Quindi $Im(f) = \{(x, y, z) | 2x - z = 0\}$. Allora

 $U = \{(x, y, z) | 2x - z \neq 0\}.$

Ovviamente U non è un sottospazio.